

DOVE SEI STATO MIO BELL' ALPINO

*Assai largo*

Do-ve sei sta-to mio bel- l'al-pi-no

do-ve sei sta-to mio bel- l'al-pi-no

do-ve sei sta-to bel- l'al-pi-no che è

già co- so- re do-ve sei sta-to bel- l'al-pi-no che è

ha cam- già co- so- re...

Teresina in cameretta  
che ricama rose e fiore

Vieni abbasso Teresina  
che è rivà il tuo primo amore

Se l'è rivà lassa ch'el riva  
e mi son pronta a far l'amore

*Dove sei stato  
mio bell' alpino  
dove sei stato  
bell' alpino  
che ti ha  
cambià  
colore*

Sul Monte Nero  
c'è una tormenta  
sul Monte Nero  
una tormenta  
che mi ha  
cambià  
colore

L'è stata l'aria  
dell' Ortigara  
l'è stata l'aria  
all' Ortigara  
che mi ha  
cambià  
colore

Là sul Pasubio  
c'è un barilotto  
là sul Pasubio  
un barilotto  
che mi ha  
cambià  
colore

Sul Monte Grappa  
c'è una bombarda  
sul Monte Grappa  
una bombarda  
che mi ha  
cambià  
colore

È stato il fumo  
della mitraglia  
è stato il fumo  
e la mitraglia  
che mi ha  
cambià  
colore

*Ma i tuoi colori  
ritorneranno  
i tuoi colori  
torneranno  
questa notte  
a fa  
l'amore*

*Queste villotte friulane sono scelte fra quelle che più si sentono nel paese e più volentieri cantano i soldati friulani.*

*Il popolo del Friuli sopra ogni cosa ama la sua terra e la casa: ma la guerra ogni tanto e l'emigrazione ogni anno lo distaccano dal suo amore.*

*Per questo nei suoi canti si sente sempre la nota della lontananza, che talvolta è palesata e rimpianta nelle parole, ma sempre trovasi riposta in fondo alla sua mirabile musica, la quale deve essere cantata almeno a tre voci, con tempo largo e con protungate cadenze.*